

# PROGETTO AELCLIC\_PATHFINDER



Climate-KIC is supported by the  
EIT, a body of the European Union

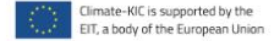


Project Leader: Juanjo Galan (Università di Aalto, Finlandia)

Coordinamento per l'implementazione  
nelle aree pilota dell'Europa sud-orientale:  
Università di Bologna (Referente: Daniele Torreggiani)

Ulteriori partner per l'area pilota del territorio Bolognese:  
Comune di Bologna, Fondazione per l'Innovazione Urbana.

# IL PROGETTO AELCLIC\_PATHFINDER IN PILLOLE



**IL BISOGNO:** L'adattamento ai cambiamenti climatici dipende fortemente dal luogo in oggetto e richiede la definizione di quadri di riferimento e politiche che supportino, guidino e coordinino iniziative verticali e orizzontali. Queste politiche e iniziative sono più efficaci e implementabili quando sono il risultato della collaborazione tra partner sociali, istituzionali, economici e accademici. Tuttavia, sono necessari passi in avanti nella creazione di modelli regionali/locali, per allineare le agende e le visioni dei diversi tipi di portatori di interessi coinvolti nella gestione, nell'adattamento e nella trasformazione dei paesaggi, sia in aree rurali che urbane, così come negli spazi di transizione.

**L'OBIETTIVO:** Il progetto AELCLIC intende definire e testare modelli per la creazione di reti di stakeholder regionali/locali che abbiano le capacità sociali, finanziarie, amministrative e tecniche per co-definire un Piano di adattamento del paesaggio ai cambiamenti climatici. Tale piano, inteso come soluzione integrata e sistemica (ovvero non settoriale) e come documento informativo di supporto alla pianificazione territoriale e di settore, nonché di riferimento per iniziative pubbliche o private in materia di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, dovrà includere politiche, strategie, azioni pilota e iniziative regionali/locali volte a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e sarà definito in un processo basato sul coinvolgimento congiunto dei vari portatori di interesse locali e regionali.

**I RISULTATI:** il risultato finale del progetto AELCLIC saranno diverse reti di stakeholder regionali/locali, costituite in un set di paesaggi pilota europei, selezionati in modo strategico al fine di coprire la diversità climatica, socio-economica, culturali e bio-geografica dell'Europa, nonché di produrre modelli altamente trasferibili e scalabili.

**GLI UTILIZZATORI:** gli utenti finali dei modelli e dei risultati saranno anzitutto le comunità regionali/locali dove le reti di stakeholder saranno definite come risultato del progetto AELCLIC. Tali reti saranno in grado di procedere con la definizione dei propri Piani di adattamento del paesaggio ai cambiamenti climatici. In secondo luogo, altre regioni e comuni saranno in grado di trarre beneficio dai modelli prodotti e di adattarli alle proprie condizioni. In termini di tipi di utilizzatori, AELCLIC è principalmente finalizzato alle amministrazioni regionali/locali, ai gruppi di cittadini e agli attori economici, il cui lavoro sarà supportato dalle istituzioni accademiche e di ricerca. Questo obiettivo ha guidato la selezione dei partner e delle terze parti nel progetto AELCLIC, tuttavia soprattutto durante lo svolgimento del progetto saranno implementati l'identificazione e il coinvolgimento di attori economici locali, di varie istituzioni e organizzazioni, nonché di associazioni e gruppi della società civile.

**IL METODO:** il progetto AELCLIC include 4 tandem di Università e enti regionali/locali (tutti partner CLIMATE-KIC) che promuoveranno lo sviluppo di reti di stakeholder regionali/locali in un set di paesaggi pilota capofila. I modelli che saranno generati in questi paesaggi pilota capofila saranno poi testati e adattati in un set di paesaggi pilota moltiplicatori, col supporto di terze parti regionali/locali. Inoltre, la partecipazione di alcune reti europee come terze parti (UNISCAPE e CIVILSCAPE) faciliterà una revisione critica della trasferibilità/scalabilità dei modelli e promuoverà un'ampia piattaforma per la disseminazione dei risultati e per l'identificazione di potenziali nuovi portatori di interesse nei network di stakeholder regionali/locali.

**Le aree di frangia nord-orientali del comune di Bologna sono state identificate come uno dei 16 paesaggi europei del progetto AELCLIC-Pathfinder (Adattamento dei paesaggi europei ai cambiamenti climatici) finanziato dalla EIT Climate-KIC dell'Unione Europea.**

**PERCHÈ?** La scelta è stata effettuata in ragione del ruolo di cerniera tra territorio urbano e rurale, della compresenza di vari usi del suolo e di varie attività economiche di settori e dimensioni diversi: aree residenziali, aree verdi e giardini/orti urbani, aree agricole, aziende agricole e industrie alimentari, centri commerciali e direzionali, campus universitari, infrastrutture, attività legate al tempo libero e al turismo connesse al settore agroalimentare. Trasformazioni sono previste in parte dell'area. Quest'area pilota offre dunque l'opportunità di affrontare un'ampia gamma di sfide connesse agli impatti dei cambiamenti climatici su vari settori, inclusi quelli di rilievo per i paesaggi in attesa di trasformazioni, dove occorre tenere in considerazione sia le fasi (anche lunghe) di transizione che gli scenari previsti di trasformazione.

**COSA?** Il progetto AELCLIC creerà una rete locale di attori per il futuro sviluppo di un piano di adattamento del paesaggio ai cambiamenti climatici. Questa rete, oltre ai partner del progetto, comprenderà diversi enti, organizzazioni, attori economici e istituzioni accademiche/di ricerca.

**RISULTATO FINALE?** Alla fine del progetto AELCLIC il paesaggio pilota di Bologna disporrà di:

- una diagnosi degli impatti dei cambiamenti climatici sull'economia locale e sulla vita, l'ambiente, il patrimonio culturale e il benessere degli abitanti. Questa diagnosi sarà basata sulla co-identificazione degli impatti da parte di tutti i portatori di interesse, sulla base degli studi e dei report esistenti a livello nazionale o regionale/locale.
- un documento co-definito contenente i temi e i principali contenuti che un futuro piano di adattamento ai cambiamenti climatici del paesaggio dell'area dovrebbe avere. Questo documento sarà concordato congiuntamente da tutti i portatori di interesse.

Alla fine del percorso gli stakeholder avranno la possibilità di formalizzare l'interesse a proseguire in una futura preparazione del piano di cui si sono co-identificati i contenuti.

**COME?** Il paesaggio pilota di Bologna fa parte dell'area dell'Europa sud-orientale del progetto AELCLIC. Le attività relative a quest'area sono coordinate dall'Università di Bologna, in collaborazione con il Comune di Bologna e la Fondazione per l'Innovazione Urbana. La partecipazione di portatori di interesse locali non implica alcun impegno di tipo economico. In sostanza i portatori di interesse sono invitati a partecipare a workshop e a contribuire alla disseminazione del progetto attraverso i propri canali.



Oltre all'area del territorio bolognese già individuata, il progetto prevede la possibilità di coinvolgere altre aree in funzione dell'interesse dimostrato da stakeholder.

# AELCLIC PATHFINDER

## partner AELCLIC

- Accademici
- Regioni / città
- ONG
- Aziende

## Terze parti AELCLIC

- Accademici
- Regioni / città
- ONG
- Aziende

**Paesaggi pilota capofila**

**Paesaggi pilota moltiplicatori**

### RETI EUROPEE

- UNISCAPE (UNIVERSITÀ) ●
- CIVILSCAPE (SOCIETÀ CIVILE E ORGANIZZAZIONI (ONG)) ●

### Biogeographical regions of the European Union

- Boreal
- Atlantic
- Continental
- Alpine
- Pannonian
- Mediterranean
- Macaronesian
- Steppic
- Black Sea

After a map by the European Environment Agency: [www.eea.eu.int](http://www.eea.eu.int)

